

Festival della pace

Lerner, Eusebi e il giornalismo d'inchiesta

«Il mezzo è il fine. La non violenza e la ricerca della verità». Prosegue il Festival della Pace in programma a Brescia fino al 24 novembre e sarà questo il titolo dell'incontro clou della giornata, organizzato nel Salone del Refettorio del Museo Diocesano e non, come annunciato in un primo momento, al Vanvitelliano. Esiste ancora il giornalismo di inchiesta? È ancora importante un giornalismo che

ricostruisce i fatti il più possibile verosimili evitando, come accadde ad Ilaria Alpi, la reazione violenta del potere? Sono le domande alle quali tenteranno di rispondere il giornalista Gad Lerner e il docente di diritto della Cattolica Luciano Eusebi, sollecitati da Claudio Baroni (Giornale di Brescia) dopo le parole di saluto del sindaco **Emilio Del Bono**. Sempre domani (alle 17,30, nella sala delle danze del Mo.ca) si parlerà invece di Cybersicurezza e

Fake news con Carlo Alberto Romano, docente di Criminologia, e Maria Caccagni, pedagoga. Sullo stesso tema alle 10 si confronteranno gli studenti nell'aula magna dell'Abba. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%